

DUE SOVRINTENDENZE IN ABRUZZO: "L'AQUILA RECUPERA IL SUO RUOLO", SCONGIURATA PERDITA NEL CAPOLUOGO

3 Dicembre 2019



L'AQUILA – In Abruzzo ci saranno due Sovrintendenze, una L'Aquila-Teramo e l'altra Pescara-Chieti.

La comunicazione ufficiale è arrivata oggi a seguito del Consiglio dei Ministri.

“Sono molto soddisfatto che anche l'attuale ministro Mibact Dario Franceschini abbia portato avanti il lavoro da me intrapreso per dotare l'Abruzzo di due Soprintendenze lasciando quella straordinaria per L'Aquila attiva permanentemente. Un risultato di cui vado particolarmente fiero avendo io stesso delineato questa strada già con il ministro Alberto Bonisoli”, commenta l'ex sottosegretario ai Beni e alle attività culturali Gianluca Vacca, del Movimento 5 Stelle, che anche in veste di deputato ha continuato il suo impegno per la realizzazione di questo obiettivo.

Soddisfatta anche la deputata Pd Stefania Pezzopane: L'Aquila recupera il suo ruolo ed esce dall'isolamento dopo il decennio sisma. Ringrazio quindi il ministro Franceschini che ha ascoltato con attenzione le voci che in ambito sindacale e tra gli operatori si erano levate a sostegno delle di Sovrintendenze.

Come ricorda Vacca, si tratta di “un percorso iniziato con il primo Governo Conte e oggi confermato dall'attuale esecutivo che ribadisce la sua vicinanza all'Aquila e all'Abruzzo. Sempre seguendo la linea che percorremmo con il ministro Bonisoli, viene inserita, anche nella nuova organizzazione del Ministero, una direzione generale che si occuperà proprio di ricostruzione. Una struttura di vertice amministrativo che tra le competenze avrà proprio la ricostruzione dei beni culturali. Anche questa è una novità importante per l'Abruzzo che aiuterà a velocizzare le procedure e rendere le fasi della ricostruzione ancora più snelle per quanto riguarda la competenza dei beni culturali”.

E Pezzopane aggiunge: “Dopo i risultati del Decreto Sisma anche con questa iniziativa si va a rafforzare un percorso, tra l'altro presso il Mibact si va a costituire anche un ufficio per seguire tutte le ricostruzioni ed il patrimonio artistico colpito e danneggiato. Un altro importante passo avanti”.